

OGGETTO: Servizio di tesoreria del Comune di Fenestrelle per il periodo dal 01.04.2024 al 31.03.2029. Procedura di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 per il tramite di RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Risposta alla richiesta di chiarimenti n. 1

Quesito 1 – Schema di convenzione – premesse

premessa alla domanda 1.1: nelle premesse dello schema di convenzione, al quinto comma è riportato che “ai sensi dell’art. 35, comma 8, del D.L. 1/2012, come modificato dall’art. 1, comma 395, della Legge 190/2014, il regime di tesoreria previsto dall’art. 7 del D.Lgs. 279/1997 è sospeso fino al 31 dicembre 2021 e, fino a tale termine trovano applicazione le disposizioni cui all’art. 1 della Legge 720/1984 e relative norme amministrative di attuazione; restano escluse dalla tesoreria unica le disponibilità rivenienti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o conto interessi da parte dello Stato, della Regione e delle altre pubbliche amministrazioni”

Domanda 1.1 : Si chiede conferma che tale comma si riferisca a normativa superata, successivamente all’entrata in vigore dei seguenti provvedimenti:

1. l’art. 57, comma 2 – quater del DL 124/2019 ha abrogato i commi 1 e 32 dell’art. 216 e il comma 2, lett. a), dell’art. 226 del TUEL, facendo venir meno, a decorrere dall’esercizio finanziario 2020, i vincoli di verifica del tesoriere sui bilanci degli enti;
- 2 l’art. 52, comma 1, del DL 104/2020 rimuove gli analoghi vincoli di controllo del tesoriere nel caso di esercizio provvisorio (commi 4 e 6 dell’art. 163 TUEL) e nel caso di variazioni di bilancio (comma 9 – bis dell’art. 175 TUEL);
- 3 l’art. 52, comma 2 del DL 104/2020 provvede a modificare il comma 4 dell’art. 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in coerenza con l’abrogazione del citato comma 9- bis dell’art. 175 TUEL.

Risposta alla domanda 1.1: A prescindere dalla normativa indicata nella bozza di convenzione allegata alla documentazione di gara, il rapporto tra ente e tesoreria risulterà regolato dalla disciplina vigente ratione temporis.

Quesito 2 – Riscossioni

Premessa alla domanda 2.1: nello schema di convenzione all’art. 6 – Riscossione, comma 8 è indicato “L’acquisizione di versamenti in contanti, assegno circolare o con bonifico mediante accredito sul conto corrente dovrà avvenire senza oneri a carico del contribuente”

Domanda 2.1: confermate che si intende fare riferimento a riscossioni e pagamenti al di fuori del Nodo dei pagamenti mentre per riscossioni e pagamenti attraverso il Nodo dei Pagamenti è prevista commissione a carico del cittadino?

Risposta alla domanda 2.1: si conferma che che si intende fare riferimento a riscossioni e pagamenti al di fuori del Nodo dei pagamenti mentre per riscossioni e pagamenti attraverso il Nodo dei Pagamenti è prevista commissione a carico del cittadino.

Premessa alla domanda 2.2: nello schema di convenzione all'art. 6 – riscossione, comma 10 è indicato “in merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere è riservata la firma di traenza, il prelevamento dai conti medesimi è disposto esclusivamente dall'Ente mediante missione di ordinativo cui è allegata copia dell'estratto conto postale comprovante la capienza del conto. Il Tesoriere esegue entro due giorni lavorativi l'ordine di prelievo mediante emissione di assegno postale o tramite postagiuro e accredita all'ente l'importo corrispondente al lordo delle commissioni di prelevamento. L'accredito al conto di tesoreria delle relative somme sarà effettuato nello stesso giorno in cui il Tesoriere avrà la disponibilità della somma prelevata dal conto corrente postale”

Domanda 2.2 : il prelevamento delle entrate affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al tesoriere è riservata la firma di traenza, è disposto dall'Ente, previa verifica di capienza, mediante emissione di Reversale con causale specifica prevista da protocollo OPI e nel rigoroso rispetto della tempistica prevista dalla legge. Il Tesoriere esegue il prelievo mediante strumenti informatici (SDD) ovvero bonifico postale o tramite emissione di assegno postale o tramite postagiuro e accredita all'Ente l'importo corrispondente. Confermate?

Risposta alla domanda 2.2: si conferma che:

- il prelevamento delle entrate affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al tesoriere è riservata la firma di traenza, è disposto dall'Ente, previa verifica di capienza, mediante emissione di Reversale con causale specifica prevista da protocollo OPI e nel rigoroso rispetto della tempistica prevista dalla legge;

- il Tesoriere esegue il prelievo mediante strumenti informatici (SDD) ovvero bonifico postale o tramite emissione di assegno postale o tramite postagiuro e accredita all'Ente l'importo corrispondente.

Premessa alla domanda 2.3: nello schema di convenzione all'art. 6 – riscossione, comma 13 è indicato “l'accredito al conto di Tesoreria delle somme in qualsiasi modo riscosse è effettuato con valuta del giorno in cui viene eseguita l'operazione” ed all'art. 20 cap a) si indica “valuta ente per i versamenti e/o accreditamenti in conto: giornata di riscossione”

Domanda 2.3: confermate che la “valuta di accredito il giorno stesso” ovvero “il giorno di riscossione” è da intendersi per i versamenti in contanti, mentre per le altre tipologie di incassi si fa riferimento alle regole in uso ed a quanto previsto nei Fogli Informativi della Trasparenza Bancaria”?

Risposta alla domanda 2.3: si conferma che la “valuta di accredito il giorno stesso” ovvero “il giorno di riscossione” è da intendersi per i versamenti in contanti, mentre per le altre tipologie di incassi si fa riferimento alle regole in uso ed a quanto previsto nei Fogli Informativi della Trasparenza Bancaria”

Quesito 3 – Pagamenti

Premessa alla domanda 3.1: nello schema di convenzione all'art. 7 Pagamenti, comma 5 è indicato “Il Tesoriere dovrà effettuare entro la data di scadenza i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento e da altri obblighi di legge anche in assenza della

preventiva emissione del relativo mandato di pagamento, ai sensi dell'art. 185, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. Nel caso di somme a scadenza improrogabile e prestabilita, preventivamente comunicate e per le quali l'ente abbia fornito la relativa documentazione, il Tesoriere ha l'obbligo di procedere autonomamente al pagamento alla scadenza, dandone comunicazione all'Ente entro i 10 giorni successivi al pagamento. Per tutti i pagamenti di cui al presente comma entro 30 giorni successivi al pagamento, l'Ente emetterà il relativo mandato ai fini della regolarizzazione, imputandolo contabilmente all'esercizio in cui il Tesoriere ha effettuato il pagamento, anche se la relativa comunicazione è pervenuta all'Ente nell'esercizio successivo. I pagamenti effettuati in assenza di ordinativo di pagamento dovranno essere codificati dal Tesoriere secondo il disposto dell'art. 2 del Decreto MEF del 9/6/2016".

Domanda 3.1: *confermate che il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione – ed eventuali oneri conseguenti – emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'art. 159 del TUEL, nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge; se previsto dalla legge o dal regolamento di contabilità dell'Ente e previa richiesta presentata di volta in volta e firmata dalle stesse persone autorizzate a sottoscrivere i mandati, la medesima operatività è adottata anche per i pagamenti relativi ad utenze e rate assicurative. Tali pagamenti sono segnalati all'Ente, il quale procede alla regolarizzazione al più presto e comunque entro i successivi trenta giorni e, in ogni caso, entro i termini previsti per la resa del conto del Tesoriere, imputando i relativi mandati all'esercizio in cui il tesoriere stesso ha registrato l'operazione; detti mandati devono recare l'indicazione del provvisorio di uscita rilevato dai dati comunicati dal tesoriere. L'ordinativo è emesso sull'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato il pagamento anche se la comunicazione del tesoriere è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo.*

Risposta alla domanda 3.1: si conferma che:

- il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione – ed eventuali oneri conseguenti – emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'art. 159 del TUEL, nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge; se previsto dalla legge o dal regolamento di contabilità dell'Ente e previa richiesta presentata di volta in volta e firmata dalle stesse persone autorizzate a sottoscrivere i mandati, la medesima operatività è adottata anche per i pagamenti relativi ad utenze e rate assicurative;

- tali pagamenti sono segnalati all'Ente, il quale procede alla regolarizzazione al più presto e comunque entro i successivi trenta giorni e, in ogni caso, entro i termini previsti per la resa del conto del Tesoriere, imputando i relativi mandati all'esercizio in cui il tesoriere stesso ha registrato l'operazione; detti mandati devono recare l'indicazione del provvisorio di uscita rilevato dai dati comunicati dal tesoriere;

- l'ordinativo è emesso sull'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato il pagamento anche se la comunicazione del tesoriere è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo.

Premessa alla domanda 3.2: *nello schema di convenzione all'art. 7 Pagamenti, comma 17 è indicato "il tesoriere provvederà a commutare d'ufficio in assegni postali localizzati o con altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale, i mandati di pagamento individuali o collettivi che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti alla data del 31 dicembre, in base a quanto previsto dall'art. 219 del D.Lgs. n. 267/2000"*

Domanda 3.2: tali affermazioni valevano in modalità cartacea, in modalità OIL – OPI il tesoriere metterà a disposizione del Comune tutti gli strumenti utili ad individuare in tempo reale i mandati con liquidazione in contanti non pagati, affinché il Comune possa adottare le soluzioni migliori per evitare l'annullamento del mandato, compreso l'invio di apposito flusso di variazioni dell'OPI. Trattasi di refuso?

Risposta alla domanda 3.2: si conferma che quando indicato nello schema di convenzione all'art. 17, comma 17 (il tesoriere provvederà a commutare d'ufficio in assegni postali localizzati o con altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale, i mandati di pagamento individuali o collettivi che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti alla data del 31 dicembre, in base a quanto previsto dall'art. 219 del D.Lgs. n. 267/2000") costituisce refuso.

Premesse alla domanda 3.3: nello schema di convenzione all'art. 7 pagamenti comma 21 è indicato "il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente dell'Ente che abbia scelto quale modalità di riscossione l'accreditamento su conto corrente bancario acceso presso una qualsiasi dipendenza del tesoriere, verrà effettuato mediante un'operazione di addebito al conto di tesoreria e di contestuale accreditamento su ciascun conto corrente con valuta compensata e senza spese. I conti correnti della specie potranno fruire di particolari condizioni eventualmente offerte in sede di gara. La valuta di accreditamento di cui al precedente comma 16 dovrà essere applicata anche per gli accrediti da effettuarsi a favore dei conti correnti accessi dal personale presso altri istituti di credito"

Domanda 3.3: non essendo più prevista dalla normativa SEPA con la citata "valuta compensata" si intende fare riferimento alla data di regolamento prevista dalle regole SEPA e pertanto il Comune produrrà uno o più flussi informatici con indicazione della "data regolamento", secondo le norme SEPA con tempi di accredito sui conti correnti intestati ai beneficiari stabiliti dalla normativa europea. A titolo puramente esemplificativo, per pagamenti da effettuarsi il 27 del mese, la data di esecuzione da indicare sarà:

il 27, da anticipare al 26 (venerdì) se il giorno di pagamento cade di sabato o domenica, per i beneficiari con Conto Corrente su Banca del Tesoriere (ABI su ABI uguale);

il 26, da anticipare al 25 (giovedì) se il giorno di pagamento cade di sabato o domenica, per i beneficiari con Conto Corrente su Banca diversa dal Tesoriere (ABI su ABI diverso).

I tempi di accredito sui conti correnti intestati ai beneficiari del Comune saranno quelli stabiliti dalla normativa europea SEPA. Al comune spetta l'onere di disporre i pagamenti in tempo utile per il rispetto delle scadenze di pagamento. Nei pagamenti, il tesoriere è impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle disposizioni solo in caso di adozione dell'ordinativo informatico. In caso di inoltro cartaceo, dal secondo giorno lavorativo successivo. Confermate?

Risposta alla domanda 3.3: si conferma che:

- non essendo più prevista dalla normativa SEPA con la citata "valuta compensata" si intende fare riferimento alla data di regolamento prevista dalle regole SEPA e pertanto il Comune produrrà uno o più flussi informatici con indicazione della "data regolamento", secondo le norme SEPA con tempi di accredito sui conti correnti intestati ai beneficiari stabiliti dalla normativa europea;

- i tempi di accredito sui conti correnti intestati ai beneficiari del Comune saranno quelli stabiliti dalla normativa europea SEPA;

- al comune spetta l'onere di disporre i pagamenti in tempo utile per il rispetto delle scadenze di pagamento;

- nei pagamenti, il tesoriere è impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle disposizioni solo in caso di adozione dell'ordinativo informatico. In caso di inoltro cartaceo, dal secondo giorno lavorativo successivo.

Quesito 4 – tasso debitore e creditore

Domanda 4.1: *all'art. 16 dello Schema di Convenzione capoverso 1 e 3 si indica la liquidazione dei tassi con cadenza trimestrale. Trattasi di refuso in quanto dal 1° ottobre 2016 la normativa di cui all'art. 120, comma 2, del Testo Unico Bancario – T.U.B. e Delibera del CICR del 3 agosto 2016 regola la liquidazione con cadenza annuale?*

Risposta alla domanda 4.1: Si conferma che quanto indicato all'art. 16 dello Schema di Convenzione capoverso 1 e 3 risulta un refuso, in quanto dal 1° ottobre 2016 la normativa di cui all'art. 120, comma 2, del Testo Unico Bancario – T.U.B. e Delibera del CICR del 3 agosto 2016 regola la liquidazione con cadenza annuale.

Domanda 4.2: *con riferimento all'art. 16 dello schema di convenzione ed al punto a) dell'offerta tecnica che prevede l'offerta di tasso di interesse creditore su giacenze di cassa presso l'istituto cassiere e su tutti i depositi ed i c/c intestati all'amministrazione, si chiede di confermare che, nel caso in cui, nel periodo di durata del contratto, si verifichi la cessazione del sistema di tesoreria unica di cui all'art. 1 Legge 720/1984, detto tasso creditore sarà oggetto di rinegoziazione tra le parti, stante la rilevante alterazione dell'equilibrio contrattuale che si determinerebbe per effetto del riversamento presso il cassiere/tesoriere delle disponibilità di codesto ente attualmente accentrate nella tesoreria statale?*

Risposta alla domanda 4.2: Si conferma che, nel caso in cui, nel periodo di durata del contratto, si verifichi la cessazione del sistema di tesoreria unica di cui all'art. 1 Legge 720/1984, detto tasso creditore sarà oggetto di rinegoziazione tra le parti.

Domanda 4.3: *confermate che eventuali anticipazioni a carattere straordinario saranno subordinate ad insindacabile valutazione di merito creditizio da parte del tesoriere?*

Risposta alla domanda 4.3: si conferma che eventuali anticipazioni a carattere straordinario saranno subordinate ad insindacabile valutazione di merito creditizio da parte del tesoriere.

Il Responsabile Unico del Progetto
Michel Bouquet